

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA  
“FONDO PER L’INCENTIVAZIONE ALLA RICERCA DIPARTIMENTALE”  
FIRD – 2023 – Dipartimento di Architettura**

**Art. 1**

Il Dipartimento di Architettura dell’Università degli Studi di Ferrara finanzia, con il presente bando, progetti di ricerca presentati da personale docente e ricercatore con uno stanziamento totale di 43.461 euro.

**Art. 2 – Linee progettuali**

I progetti sono coordinati da un Responsabile che appartenga a uno dei seguenti ruoli dell’Università degli Studi di Ferrara:

Professori di I fascia;

Professori di II fascia;

Ricercatori universitari;

Ricercatori a tempo determinato sia di tipo A che di tipo B.

I Ricercatori a tempo determinato di tipo A e di tipo B potranno presentare domanda solo se il loro rapporto di servizio decadrà non prima di 15 mesi conteggiati a partire dalla data di scadenza del presente bando.

Non potrà coordinare il progetto FIRD 2023 un docente che abbia vinto come coordinatore un progetto FIRD 2022.

Ciascun gruppo deve essere composto da almeno 2 strutturati del Dipartimento di Architettura appartenenti a differenti SSD.

Possono afferire al gruppo assegnisti, dottorandi, borsisti del Dipartimento di Architettura.

Il finanziamento è attribuito, in ordine di graduatoria fino ad esaurimento del fondo (vedi sopra). Il costo totale di ogni singolo progetto non potrà essere superiore a 8000 euro.

**Art. 3 – Criteri di ammissibilità al bando**

Possono presentare domanda gruppi composti da professori/ricercatori che alla scadenza del presente bando abbiano una disponibilità economica su fondi loro intestati in qualsiasi sede (inclusi Consorzi, Fondazioni, Associazioni, Istituti ed altri Enti di Ricerca) non superiore al doppio dell’importo massimo finanziabile del progetto di ricerca. Dal conteggio sono esclusi i fondi provenienti da bandi di Ateneo.

Questa limitazione vale per ciascun componente strutturato del gruppo;

Il singolo professore o ricercatore potrà partecipare al bando in un solo gruppo di ricerca, pena l'esclusione dalla procedura.

Non possono partecipare al bando i membri della commissione valutatrice.

#### **Art. 4 - Domanda**

Coloro che intendano partecipare al Bando FIRD 2023 dovranno presentare la domanda entro le ore 12.00 del 17 APRILE 2023. La domanda può essere inviata tramite posta elettronica certificata al Dipartimento ([diparchitettura@pec.unife.it](mailto:diparchitettura@pec.unife.it)), oppure consegnata di persona (in formato sia cartaceo sia digitale) presso la segreteria amministrativa del Dipartimento.

Non saranno accettate domande inviate via PEC o consegnate personalmente dopo il termine previsto dal presente Bando.

La domanda redatta in lingua italiana dovrà contenere:

- a) Titolo del progetto di ricerca;
- b) Obiettivi del progetto e risultati attesi (minimo 10.000 - massimo 20.000 caratteri spazi inclusi);
- c) Elenco delle domande di finanziamento per ricerca (di tutti i componenti del gruppo) presentate nel periodo 2018-2022 a enti internazionali e/o nazionali (ad esclusione dei bandi di Ateneo), specificando il ruolo nel progetto, l'anno della richiesta, l'ente finanziatore, la denominazione del programma di finanziamento, il titolo del progetto e l'esito della valutazione (se finanziato, specificare l'entità del finanziamento ottenuto);
- d) Curriculum vitae del responsabile del progetto (massimo 8000 caratteri spazi inclusi).

Non verranno valutate domande di finanziamento finalizzate esclusivamente ad attività didattica.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e nel rispetto di quanto previsto dal *Regolamento sui controlli delle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000* dell'Università degli Studi di Ferrara, la commissione valutatrice dei progetti effettuerà idonei controlli a campione su quanto dichiarato ai punti c) e d).

In caso di dichiarazioni mendaci o falsità negli atti troveranno applicazione gli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, dai quali discende la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, l'esclusione della domanda dalla valutazione, nonché, nei casi previsti dalla legge, una sanzione penale.

## **Art. 5 – Spese ammissibili**

Il finanziamento ottenuto potrà essere utilizzato per le seguenti tipologie di spese:

- ✓ materiali di consumo;
- ✓ materiale inventariabile ad esclusione di tablet e smartphone; limitazione per l'acquisto di hardware fino ad un massimo del 30% dell'importo di finanziamento richiesto;
- ✓ manutenzione di strumenti per la ricerca;
- ✓ servizi e consulenze;
- ✓ missioni e spese per partecipazione e organizzazione convegni;
- ✓ spese di soggiorno (solo alloggio) di visiting professor e/o PhD che collaborano al progetto (fino a un massimo del 15% dell'importo di finanziamento richiesto);
- ✓ spese per convegni co-organizzati dall'Università degli Studi di Ferrara;
- ✓ spese per pubblicazioni;
- ✓ finanziamento/co-finanziamento assegni di ricerca.

**I fondi assegnati dovranno essere spesi entro 24 mesi conteggiati a partire dal 31/1/2023**, intendendo per utilizzo entro questa data la contabilizzazione di documenti quali generici uscita, fatture d'acquisto, DCE (documento consegna erogazione in entrata), contratto a personale, missione, trasferimento uscita, documento variazione preventivo per finanziare sotto-progetti per assegni di ricerca che prendano servizio prima della scadenza dei fondi.

Non è consentito sostenere spese per missioni/eventi il cui svolgimento sia successivo alla scadenza del progetto.

Le somme non spese entro i limiti temporali sopra indicati, saranno acquisite dal bilancio di Ateneo.

Per interruzioni dell'attività lavorativa del responsabile del finanziamento dovute ad aspettativa per malattia, congedo per maternità e/o congedo parentale verrà formalmente individuato un sostituto tra gli afferenti strutturati (appartenenti ai ruoli dei professori e ricercatori) del gruppo di ricerca, per il solo periodo di interruzione dell'attività lavorativa.

## **Art. 6 – Criteri di valutazione**

La valutazione delle domande sarà curata dalla Commissione valutatrice (di cui al successivo Art. 7), secondo i seguenti criteri:

1. Originalità del progetto, obiettivi, interdisciplinarietà e risultati attesi: fino a 60 punti;

2. Congruità del finanziamento richiesto rispetto agli obiettivi e alla numerosità del gruppo di ricerca: fino a 8 punti;
3. Coerenza tra gli obiettivi e la durata del progetto: fino a 7 punti;
4. Numero e tipologia delle domande (finanziate e non) presentate a enti internazionali e/o nazionali (esclusi i bandi di Ateneo) e ruolo del proponente: fino a 7 punti;
5. Valutazione premiale alle richieste di Professori e Ricercatori assunti negli anni 2020-2022 in precedenza non in servizio presso l'Università degli Studi di Ferrara: 6 punti;
6. Curriculum vitae del responsabile del progetto di ricerca: fino a 12 punti.

#### **Art. 7 – Commissione valutatrice**

La Commissione sarà composta da 3 membri nominati dal Direttore del Dipartimento scelti tra i professori di I fascia, II fascia, ricercatori e dal segretario amministrativo del Dipartimento.

La segreteria di Dipartimento darà diffusione dei risultati della commissione e gli stessi saranno comunicati nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento con la specifica di: nome e cognome del responsabile del progetto, settore scientifico disciplinare, titolo del progetto, commento sintetico della Commissione valutatrice, punteggio e finanziamento assegnato.

#### **Art. 8 – Rendicontazione**

Una relazione scientifica e un rendiconto delle spese sostenute dovranno essere trasmessi, con modalità che verranno comunicate in seguito, entro 30 giorni dalla data di scadenza del finanziamento, e saranno esaminati dalla Commissione ricerca del Dipartimento di Architettura. L'effettivo svolgimento della ricerca entro i tempi previsti è condizione necessaria per la presentazione delle domande relative a futuri progetti e finanziamenti, in ottemperanza a quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 dell'Ateneo.

#### **Art. 9 – Responsabilità e recesso**

Il fondo è di esclusiva titolarità del Responsabile del progetto. In caso di cessazione del responsabile, per qualsivoglia motivo, la titolarità del fondo verrà trasferita ad un componente strutturato (del ruolo di professore o ricercatore) del gruppo di ricerca, che ne

assumerà la responsabilità. In mancanza di un componente strutturato di cui sopra, il fondo tornerà nella disponibilità del Dipartimento.

#### **Art. 10 – Prodotti della ricerca**

Ogni pubblicazione o diverso prodotto della ricerca derivante dalle attività finanziate con il presente bando dovrà portare menzione del contributo.

#### **Art. 11 – Responsabile del procedimento**

Ai sensi di quanto disposto dalla Legge 7.8.1990, n. 241 e ss.mm., il procedimento dovrà concludersi con l'approvazione della graduatoria entro 30 giorni dalla scadenza del bando. Il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il segretario di Dipartimento di Architettura.